



WEEKLY

**RACCOLTA DELLE INFORMATIVE, PROPOSTE ED ACCORDI
dal 19 al 23 febbraio 2007**

Foglio per informare e confrontarsi con i lavoratori e le lavoratrici sui temi in discussione.

A cura delle Segreterie FABI



www.fabintesasampaolo.it

www.fabibancaintesa.it email:segreteria@fabibancaintesa.it

www.fabisanpaoloimi.it email:segreteria@fabisanpaoloimi.it

23 febbraio 2007

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO – IN ARRIVO I MODELLI

IntesaSanpaolo ha messo a disposizione, solo in questi giorni, i moduli da utilizzare dal lavoratore per la manifestazione della volontà circa la destinazione del TFR maturando,.

I Ministeri competenti, all'art.1 punto 6 del medesimo decreto, hanno indicato le modalità per "riconfermare" la scelta: per i lavoratori che successivamente al 31 dicembre 2006 e prima della data di pubblicazione del decreto avessero già manifestato la propria volontà di conferire il TFR ad una forma pensionistica, **è fatta salva la decorrenza degli effetti dalla data della scelta già compiuta**, a condizione che tale scelta sia confermata mediante la compilazione del modulo TFR1 entro 30 giorni dalla predetta pubblicazione e perciò entro il 2° marzo 2007, inviandolo al datore di lavoro, il quale dovrà rilasciarne copia per ricevuta.

Il modulo TFR1 è composto da 4 sezioni, purtroppo con definizioni diverse da quelle presenti nel Dlgs.252/05.

In particolare i lavoratori sono inquadrati nelle 4 sezioni in base alla data in cui hanno iniziato a lavorare e in base alla circostanza che al 31 dicembre 2006 versavano o no il TFR ad un Fondo Pensione.

Il Dlgs. 252/05 all'art.8 comma 7 lettera c) usa invece come criterio distintivo delle diverse situazioni in cui si trovano i lavoratori, (oltre alla data di inizio al lavoro) quello dell'iscrizione oppure no ad una forma pensionistica complementare (Fondo Pensione).

A seguito di quanto sopra, i maggiori dubbi riguardano la categoria dei lavoratori che hanno iniziato a lavorare prima del 29 aprile 1993 (vecchi iscritti) e che alla data del 31 dicembre 2006 erano iscritti ad una forma pensionistica complementare, ma non versavano alcuna quota di TFR.

Per questi lavoratori se da un primo esame la sezione 4 potrebbe essere l'unica possibile, dal momento che il dipendente deve indicare la data di adesione alla previdenza complementare ed allegare il relativo modulo di iscrizione, si deve ritenere che anche questa sezione potrebbe non essere quella giusta.

E' quindi necessario un tempestivo intervento chiarificatore da parte del Ministero del Lavoro in modo da non ritardare i tempi della scelta.

Se ciò non dovesse avvenire entro la fine del corrente mese suggeriamo comunque di compilare il modulo TFR1 nella sezione 4 per non perdere la decorrenza indicata nella prima scelta.

BUSTA PAGA EX SANPAOLO – INDENNITA' RISCHIO SALTUARIO

La banca ha comunicato che per problemi tecnici l'indennità di rischio saltuario non sarà erogata. Il conguaglio avverrà con la busta paga di marzo.